

LE SCRIVENTI RIBADISCONO LA FORTE CRITICA
RISPETTO ALLA MANCATA RISPOSTA DALLA NOTA N° 222
del 3/02/2014 dell'AMMINISTRAZIONE MIT.

ATTEGGIAMENTO QUELLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO
CHE DI FATTO PALESA UN GRAVE DANNO AI
DIPENDENTI DEL RANO INFRASTRUTTURE CHE
NON HANNO POTUTO ACCEDERE AI PASSAGGI DI
LIVELLO ~~HE~~ PREVISTI DAL 1° ACCORDO SOTTOSCRITTO
DALLE PARTI E CONTESTATO DAGLI ORGANI DI
CONTROLLO.

Colombo CISL FP
Pizzolunghi ~~FP~~
FP CGIL

Felici ~~CGIL~~ ULLPA

In merito alla riunione del 9 ottobre 2014 e con riferimento alla proposta avanzata dell'Amministrazione riguardo alla modifica dell'Accordo sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione 2011- 2012 sottoscritto in data 10 luglio 2013, non si possono sottacere le seguenti considerazioni:

- sono trascorsi invano 15 mesi dalla firma dell'Accordo per l'utilizzo di risorse, peraltro già nella disponibilità dell'Amministrazione;
- sull'argomento sono state fatte diverse riunioni tra l'Amministrazione e le OO.SS.;

- con nota prot. 7227 del 3.2.2014 l'Amministrazione, riportando anche le posizioni delle OO.SS., ha controdedotto in modo chiaro ed esaustivo al Rilievo espresso dalla Funzione Pubblica con prot. 49656 del 31.12. 2013;

- nell'ultima riunione prima della pausa estiva le OO.SS., informate sulla intransigente posizione della Funzione Pubblica, peraltro espressa solo verbalmente, hanno espressamente richiesto all'Amministrazione una risposta in forma scritta dei motivi ostativi alla registrazione dell'Accordo; Ad oggi, poichè questa risposta non risulta ancora pervenuta, l'Amministrazione propone, la modifica dell'Accordo.

In questi 15 mesi, a parte il Rilievo e le Controdeduzioni al Rilievo stesso, ci si chiede che cosa è stato fatto per sollecitare la registrazione dell'Accordo e renderlo operativo ???

Risultano evidenti gravi negligenze da parte dei soggetti interessati, a cui si aggiunge l'indolenza e l'arroganza di una Funzione Pubblica che non riesce nemmeno a ribadire il proprio parere dopo oltre 8 mesi dalla richiesta.

Questo prolungato silenzio potrebbe far pensare alla validità delle controdeduzioni espresse dall'Amministrazione, che in modo chiaro e circostanziato (vedi nota 7227 del 3.2.2013) ha smontato il principio di irretroattività su cui si basava il Rilievo della Funzione Pubblica.

Pertanto, nell'interesse dei dipendenti, nonché dell'Amministrazione e delle OO.SS. firmatarie, il sottoscritto propone di riapprovare lo stesso Accordo sottoscritto il 10 luglio 2013 e di ritrasmetterlo alla Funzione Pubblica, che nel contempo ha probabilmente validato Accordi simili.

cordiali saluti,

ing. Giancarlo Lorenzi (coordinatore nazionale Confasal-Unsa settore Infrastrutture)



Rome 9/10/2014